

Bologna, 03/03/2008

OGGETTO 4483

**III.ma Sig.ra Presidente
dell'Assemblea Legislativa
Dott.ssa Monica Donini**

PRES. ASS. LEG. E-R
ARO3032009 130117

Assemblea Leg. Regione Emilia-Romagna



Prot. 0006073-03/03/2009-ALRER

INTERPELLANZA

Il sottoscritto, Fabio Filippi, Consigliere regionale del Gruppo Popolo della Libertà-FI;

Premesso

- Che il numero di reati violenti nel reggiano ha assunto proporzioni vertiginose;
- Che tutti i cittadini sono potenziali vittime, infatti, vi è una violenza che pur assumendo forme differenti colpisce indistintamente uomini, donne e bambini;
- Che il fenomeno della violenza è dilagante e non esiste luogo dove ci si possa sentire sicuri, nemmeno a casa propria;
- Che la qualità della vita, in termini di sicurezza, è notevolmente peggiorata, anche nei piccoli centri;
- Che troppo spesso i colpevoli rimangono impuniti e il cittadino vittima della violenza, colpito duramente a livello emotivo ed economico, si sente abbandonato anche dalle istituzioni;
- Che risale a meno di un mese fa una rapina a mano armata con sequestro di persona avvenuta a Castelnovo Monti (Re) ai danni di un imprenditore locale e della sua famiglia, rapina che solo per un caso fortuito non è finita in tragedia;

Appreso

- Che uno degli autori di detta rapina, arrestato dalle forze dell'ordine, è un nomade di nome Torre;
- Che alcuni giorni fa il Comune di Reggio Emilia ha finanziato il trasferimento della famiglia di un nomade di nome Torre;

Considerato

- Che per il trasloco della famiglia Torre dal campo nomadi di via Gramsci in un terreno di proprietà comunale situato in via Felesino, il comune di Reggio Emilia avrebbe stanziato la somma di 11 mila 233 euro, fondi attinti, fra l'altro, da finanziamenti erogati dal ministero dell'Interno;
- Che l'amministrazione comunale di Reggio Emilia avrebbe destinato buona parte di tale somma, ben 4 mila 320 euro, per pagare un servizio fotografico sul trasferimento della famiglia Torre e per una pubblicazione sul "grandioso evento", evidentemente perché ne resti imperitura memoria ai posteri;

2.6.3/275

Interpella la Giunta per sapere

- Se il Torre arrestato per la rapina di Castelnuovo Monti sia la stessa persona o sia imparentato con il Torre che beneficia della "campina" di via Felesino e della generosa assistenza del Comune, sia nel trasferimento sia nell'immortalare il trasloco del proprio modulo abitativo e della famiglia;
- Qualora vi sia un legame di parentela, se e in che modo intenda intervenire;
- Se con l'insediamento dell'abitazione della famiglia Torre, nel terreno agricolo comunale di via Felesino, non sia avvenuta qualche violazione delle previsioni e delle normative urbanistiche;
- Se non ritenga opportuno, assieme alle amministrazioni competenti, proporre provvedimenti mirati a fermare lo sperpero delle risorse e dei beni che appartengono ai cittadini onesti, soprattutto quando vengono impiegati a beneficio di chi vive ai margini della legalità, perché in tal modo si arriva a favorire indirettamente il tessuto delinquenziale della società, non si dà la sicurezza dovuta ai cittadini e non si favorisce nemmeno l'integrazione;
- Se non ritenga che gli oltre quattromila euro destinati dal Comune a fotografare e a pubblicare "l'evento" del trasloco, non siano soltanto uno spreco moralmente inammissibile, specialmente in questi momenti di ristrettezze per le famiglie e per i bilanci pubblici, ma anche un atto amministrativo di dubbia legittimità;
- Se non ritenga di dover impugnare tale spesa di fronte alla sezione regionale della Corte dei Conti per l'annullamento e la conseguente richiesta risarcitoria agli amministratori comunali.

Fabio Filippi

